

Marco Baliani recita il suo "Kolhaas" dinanzi al relitto del Dc9 di Ustica

«KOLHAAS», il monologo che Marco Baliani ha tratto dall'omonimo racconto di Heinrich von Kleist, è un apologo sulla giustizia, o meglio sulle conseguenze morali che l'ingiustizia può avere sulle sue vittime. Il protagonista è un mercante di cavalli che nella Germania del sedicesimo secolo rimane prima vittima di un sopruso e poi della corruzione, fino a trasformarsi suo malgrado in giustiziere. Capostipite del cosiddetto teatro di narrazione, lo spettacolo inaugura questa sera alle 21.30 la rassegna «Dei teatri, della memoria» che, fino al 10 agosto, porterà alcuni dei protagonisti della scena italiana contemporanea ad esibirsi nel giardino del Museo per la Memoria di Ustica (via di Saliceto 3/22, ingresso libero). Curata da Cristina Valenti, la rassegna è promossa nel trentesimo anniversario della strage di Ustica dall'associazione Parenti delle vittime, con il sostegno di Comune, Provincia e Regione. (v. p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Baliani